

# VOCI DI SPOGLIATOIO

Il giornale sportivo  
del Team Vigna Pia



NUMERO 6

# IL NOSTRO WEEKEND

Tempo di prime volte, di emozioni bellissime, quelle in grado di descrivere un cammino importante, un percorso di crescita voluto, desiderato, perfezionato in ogni istante. Dopo sei turni è arrivata finalmente la vittoria per le nostre ragazze del volley nel complesso campionato di Serie D. I miglioramenti intravisti nell'ultimo scorcio stagionale erano senza dubbio sotto gli occhi di tutti; mancava solo il giusto coronamento al lavoro svolto giornalmente, tutte le settimane in palestra da atlete e staff. Come spesso succede è sempre la luce a trionfare sul buio, che pian piano scompare una volta che sono state messe a posto le giuste cose. Così è stato qui al Vigna Pia, le nostre pallavoliste non hanno lasciato scampo al Civitavecchia, grazie ad un secco 3-0 in grado di provare il variegato talento presente in maglia rossoblù. Un punto di svolta, probabilmente di ripartenza, perché ora, avvisati tutti, non ci si vuole più fermare. Un weekend grandioso per le squadre maggiori, se si considera anche il risultato ottenuto dalla Serie C Silver di pallacanestro, che dopo tre sconfitte consecutive rialza la testa in maniera importante, strappando un successo di prestigio. I nostri cestisti hanno battuto per 75-57 il Vis Nova Basket, riaprendo di netto la loro corsa all'interno del girone A. La truppa di Maurizio Polidori è ben consapevole del suo valore, e cercherà di testarla subito settimana prossima nella delicata sfida sul campo della Pallacanestro Sora capolista. Esordisce invece l'Under 17 nella categoria Gold, anche se non riesce a prendersi il successo.

Nonostante ciò i rossoblù regalano un'ottima prestazione contro la Nuova Pallacanestro Lazio, dimostrandosi pronti per un campionato che domenica prossima li vedrà opposti alla Scuola Basket Roma. Infine chiudiamo con il solito, tanto amato gioco del pallone. Si sono esibite tutte le nostre giovanili sui manti erbosi di calcio ottenendo risultati di spessore. In particolar modo sotto la luce dei riflettori ci è finito il gruppo dei 2010 guidato da mister Proietti, in grado di far sua la doppia sfida del sabato, prima del campionato Acli poi di quello Federale, con due prestazioni importanti in trasferta. Fine settimana positivo anche per i classe 2008, 2011 e 2012 in grado di avere la meglio sui loro avversari.



## Lo Staff di Vigna Pia: quando non si finisce mai di imparare!

La mattinata di sabato 12 novembre ha visto gli istruttori delle diverse discipline sportive del Vigna Pia impegnati in un momento di formazione comune sul tema “Educare: missione impossibile?”. Il nostro presidente Padre Rocco ha introdotto l’argomento sottolineando l’importanza della formazione con una citazione di S. Ignazio d’Antiochia “Si educa attraverso ciò che si dice; di più attraverso ciò che si fa; di più ancora attraverso ciò che si è”. La parola poi è stata presa da Padre Gianmarco Paris, Superiore generale della Congregazione della Sacra Famiglia, ricordando come la Congregazione, ente promotore della società Vigna Pia, abbia la forte convinzione che lo sport sia occasione privilegiata di formazione della persona; favorisca quindi la crescita armonica dei ragazzi e delle ragazze che lo praticano. La variegata attività infatti, oltre che scuola di valori, è pratica di questi stessi ideali. Momenti importanti quindi, che hanno solamente preceduto l’intervento focale della discussione, quello che approfondiremo più giù nell’articolo. Difatti la relazione centrale della giornata è stata tenuta da Padre Ezio Bono, docente alla LUMSA e collaboratore col ‘Dicastero della Cultura e l’Educazione’, ricordando come la Chiesa da sempre abbia investito nello sport, proprio perché convinta della sua valenza educativa. Il relatore ha poi evidenziato come Vigna Pia abbia iscritto nel proprio DNA quei valori che sono sempre stati propri anche della Chiesa, quali la lealtà, lo spirito di gruppo, la tenacia nel dare il meglio di sé. D’altro canto è innegabile come tanti campioni abbiano iniziato la loro avventura sportiva all’ombra di un campanile, piuttosto che nel campo di un oratorio.

Padre Ezio ha ribadito come la pratica dello sport sia una delle espressioni più alte della persona, quindi abbia a che fare con la bellezza. Non è un caso che lo sport, oltre che ad affascinare chi lo pratica, abbia sempre incantato ed incanti il pubblico. Un flusso di idee a cui tutti dobbiamo essere legati, sentendoci parte integrante del discorso; proprio per questo è stato previsto anche uno spazio in cui i partecipanti potessero discutere in maniera libera delle loro opinioni in merito, apportando contributi di qualità. Tutti ne sono usciti arricchiti e soprattutto maggiormente consapevoli della bellezza del compito di chi educa alla vita attraverso lo sport. Tale consapevolezza ha fatto sentire ognuno dei partecipanti ancor più coinvolti in un patto educativo globale a favore delle nuove generazioni.



# Il grande traguardo di Vittorio di Paola: "Il tennis è un modo di esprimermi al meglio"

Passare Disputare una competizione non è mai facile, specie quando è la prima dell'anno, a maggior ragione se sei il più piccolo in campo. Di certo ti senti orgoglioso al massimo di rappresentare i tuoi colori, la tua polisportiva, il tuo gruppo tra compagni e staff, ma sai anche che non sarà facile affermarsi in un contesto con gente già con esperienza alle spalle. Ed invece il nostro Vittorio Di Paola non ha sentito troppo la tensione, bensì ha giocato un Tennis meraviglioso trionfando nella prima tappa stagionale. Due weekend fa il giovane atleta rossoblù si è distinto tra tutti nel circuito Roma1 Tennis, conquistandosi il primo posto in quel del Cassai Country Club. Sulla terra rossa Vittorio è stato semplicemente esemplare, in una manifestazione importante che lo ha visto rendere al meglio. L'emozione era sicuramente tanta, così come la soddisfazione una volta arrivato alla fine, ma già con la voglia di riprendere al massimo. "Ovviamente sapevo che giocare contro gli under 16/18 sarebbe stato molto impegnativo ma la cosa mi ha stimolato a dare il meglio di me stesso. All'inizio del torneo ero nervoso perché dovevo confrontarmi con ragazzi molto più grandi di me ma durante le partite sono riuscito ad applicare tutte le tecniche che mi hanno insegnato i miei maestri del Vigna Pia.

Ogni volta che vincevo una partita ed andavo avanti mi sentivo orgoglioso del risultato. Il mio obbiettivo sarebbe arrivare tra i primi 15 della classifica”. Parole che suonano come la più splendida delle melodie da parte di Vittorio, che ha messo sin da subito in chiaro i suoi traguardi, tenendoci a dimostrare tutto il suo affetto nei confronti di questo circolo, ed in particolare con la grande famiglia della terra rossa, con cui è da sempre legato. “Il tennis per me è un modo di esprimersi, ho iniziato a giocare a 6 anni al Vigna Pia e ho sempre incontrato maestri determinati a farmi crescere ed ad amare questo sport. Luca (Iori)- il responsabile di questa disciplina nell’istituto- è un maestro esemplare ed una persona che ho sempre ammirato. La sua passione dentro al campo si vede in ogni allenamento, dandoci così la possibilità di divertirci giocando con serietà e continuità. Qui mi trovo bene praticamente con tutti: Il Vigna Pia e’ un circolo bellissimo dove mi sono sentito costantemente a mio agio, scoprendo nuove amicizie”.



## La leadership del capitano. Lorenzo Ralli: "Siamo tutti convinti del potenziale di questo gruppo"

Non è mai facile avere la fascia del braccio di una squadra. Di certo è un'opportunità che pochi hanno, ma bisogna esser in grado di rivelarsi un punto di riferimento per l'intero spogliatoio, un compagno ancor più importante per ogni componente della squadra. Chi ha sempre adempiuto nel giusto modo a questo compito è sicuramente Lorenzo Ralli, capitano della C Silver di pallacanestro del Vigna Pia. Nell'ultimo turno la squadra guidata da Maurizio Polidori è tornata alla vittoria, facendo sua la gara contro il Vis Nova dopo tre insuccessi filati. È partito proprio da qui l'atleta rossoblu, descrivendo in questi termini la partita, nonostante non abbia potuto dare il suo contributo sul parquet nelle ultime due partite causa infortunio. "La squadra arrivava da 3 sconfitte di misura consecutive ed era quindi importante e necessario portare a casa la vittoria contro il Vis Nova. Siamo stati capaci sin da subito di affrontare la sfida con la giusta determinazione e voglia di vincere. Dopo un primo quarto equilibrato abbiamo meritatamente raggiunto l'obiettivo con un buon margine. Sicuramente questo può essere un punto da cui ripartire, riacquisendo fiducia in vista delle prossime gare".

Una stagione senza dubbio particolare quella che dovranno vivere i ragazzi della nostra polisportiva, visto l'inedito regolamento, ma sempre però con la voglia di non sentirsi mai appagati. "Il campionato di quest'anno è molto singolare, con tante retrocessioni in serie D, ed insidioso, per la presenza di molte compagini di valore. Il nostro gruppo tecnico e societario è convinto delle potenzialità della squadra, puntando senz'altro alla promozione in serie C. Per ottenere questo risultato sarà importante, secondo me, mantenere alto il livello degli allenamenti durante la settimana ed affrontare con la giusta concentrazione le prossime partite, una alla volta. Personalmente spero di rientrare nel gruppo nel più breve tempo possibile per poter dare il mio contributo, poiché a causa di un infortunio al polpaccio sono stato costretto a saltare le ultime due partite". Dichiarazioni da vero capitano, che fanno intendere anche la passione di Lorenzo per il nostro circolo, come indicato da lui stesso in conclusione. "Ormai sono più di vent'anni che frequento il Vigna Pia. Ho iniziato da bambino con il minibasket per poi proseguire nelle squadre giovanili, ed attualmente, da ormai un decennio passato, faccio parte della prima squadra in serie C Silver, di cui ricopro, orgogliosamente, il ruolo di capitano.

Sono molto legato al centro e alla società, che ormai considero come una famiglia. Posso senz'altro confermare che l'ambiente qui è quanto di meglio si possa trovare per permettere a bambini e ragazzi di svolgere l'attività fisico-agonistica attraverso i vari sport presenti nella polisportiva seguiti da ottimi dirigenti e istruttori”.

